



INCONTRO ANNUALE E SICUREZZA

Pensionamenti, Assunzioni, Coppie di fatto e...

Le Organizzazioni Sindacali si sono incontrate - la settimana scorsa - con la Delegazione Aziendale per l'illustrazione, come da Contratto Nazionale, dei dati annuali del Gruppo e sulla Sicurezza, a seguire sull'andamento della Riorganizzazione.

Nel corso degli incontri sono state sottoscritte le seguenti integrazioni al complesso di accordi sottoscritti il 22 dicembre scorso.

1) Integrazione al Protocollo in materia sociale e di conciliazione tempi di vita e di lavoro del 22/12/2016, con la quale si estendono i diritti e le prerogative di cui al citato protocollo ai figli della parte che ha costituito una unione civile o una convivenza di fatto con un dipendente di BNL/BPI, che potrà usufruire delle provvidenze per i figli disabili (afferente alla parte che ha costituito una unione civile/convivenza) e di un "congedo parentale straordinario" (i lavoratori facenti parte di coppie di fatto che al momento della firma dell'accordo - 19/07/2017 - fossero già costituite hanno tempo fino al 18/10/2017 per presentare la domanda per usufruire dei 30 giorni retribuiti). Inoltre il dipendente potrà usufruire 3 giorni di permesso retribuito in caso di decesso o grave infermità di parenti (sino al 2° grado) del partner con cui ha costituito una convivenza di fatto. Con questo accordo, tenuto conto dell'autonomia gestionale e degli attuali regolamenti della Cassa Sanitaria e del Fondo Pensioni, si dà mandato ai predetti Enti di estendere l'assistenza sanitaria integrativa ai figli del partner, nonché di realizzare, nell'ambito della previdenza integrativa, una perfetta e concreta equiparazione di trattamento per i dipendenti, indipendentemente dal loro orientamento sessuale e/o identità di genere.

2) Verbale di riunione per l'allargamento della platea dei pensionati a cui estendere le previsioni di dell'accordo 22/12/2016 in tema di esuberi e di leve per la gestione degli stessi. A seguito di un aggiornamento dei dati, anche in funzione di iniziative assunte individualmente dai dipendenti interessati (es. ricongiungimento di periodi di lavoro, riscatto individuale anni laurea, ecc...) la platea dei pensionabili è accresciuta di 21 unità, arrivando quindi a 704 dipendenti. A questa platea si applicheranno tutte le prescrizioni di cui all'accordo citato (campagna pensionamento - che dovrebbe iniziare entro il prossimo autunno - con incentivazione di 7 mensilità; apertura della procedura di cui alla Legge 223 in caso di non adesione). I 21 pensionati in più saranno sostituiti da altrettante stabilizzazioni di tempi determinati.

Sintetizziamo di seguito gli altri temi affrontati con l'Azienda:

- **Incontro Annuale** di cui all'art. 12 CCNL. Nel corso della discussione seguita alla presentazione si è affrontato il tema dei Part-time, per i quali si registrano una riduzione (-17 PT) ed un numero imprecisato di "rimodulazioni"; secondo l'Azienda questa tendenza è conseguenza della costante riduzione degli organici e del numero delle agenzie.
- L'Azienda ci ha fornito un aggiornamento sull'età media in BNL, situata a 49,8 anni.

Roma, 27/07/2017



- **Incontro annuale sulla sicurezza**, nel corso del quale l’Azienda ha evidenziato un trend in ulteriore discesa delle rapine sia relativamente al 2016, che per i primi mesi del 2017 (-30%); la BNL risulta la migliore del sistema, avendo subito nel 2016 2 rapine, di cui una solo tentata).
In crescita invece a livello sistema (+30%) gli assalti ai bancomat, con gravi danni alle strutture nei casi di utilizzo del gas e situazioni in cui il *macchiatore delle banconote* non riesce ad entrare in funzione; anche qui BNL è in controtendenza (solo 3 casi); sempre a livello di sistema, cenni di ripresa delle rapine tramite “Comitato d’accoglienza”.
L’incontro si è concluso con l’appuntamento a settembre in Commissione Sicurezza per approfondire i temi dei “braccialetti” per le agenzie Microbranch, le bussole e le agenzie Nordkapp.
- **Andamento Riorganizzazione 2017/20**: la Delegazione aziendale ha illustrato lo stato dell’arte sull’andamento della riorganizzazione focalizzando l’attenzione sui mercati e le filiere; entro fine anno, si analizzeranno le ricadute relative al personale (giornate di solidarietà, banca ore, ecc.).
In merito alla trasformazione in corso del sito ex Apac di Mestre-Ve (BPI) in CRSC (BNL), l’azienda ha sottolineato che la formazione del personale sta procedendo congiuntamente alle attività connesse al passaggio tenuto conto che l’orario a turno non è ancora iniziato.
Per gli istituendi presidi HelloBank!, di Reggio Calabria e Cosenza, la formazione inizierà a settembre; per fine novembre è previsto il passaggio dei colleghi da BPI a BNL, mentre l’avvio del servizio a regime è pianificato dal febbraio 2018.
- Abbiamo invitato l’Azienda a porre rimedio alla situazione di disagio e incertezza determinata dalle risposte lacunose fornite in rete ai colleghi interessati dagli slittamenti nella maturazione degli **avanzamenti di carriera** previsti dall’Accordo 22.12.16
- **Andamento precedenti Riorganizzazioni**: si sottolinea che le stabilizzazioni rivenienti dagli accordi sindacali relativi alle precedenti riorganizzazioni ammontano - dal 2010 ad oggi – ad un totale di 1224 lavoratori.
- **Carta delle Responsabilità**: le principali modifiche riguardano la costituzione di una struttura unitaria per i Reclami a riporto dell’AD e la diminuzione dei riporti in capo al Responsabile della Divisione Commercial e Private Banking (tra le novità il passaggio del riporto dei dieci Direttori regionali al Responsabile Retail Banking).
- **Appalti**: abbiamo richiesto alla Delegazione aziendale la consegna di un elenco aggiornato, anche alla luce delle recenti aperture delle nuove sedi di “Diamante” a Milano e di “Tiburtina” a Roma; controparte ci ha assicurato la consegna di quanto richiesto alla ripresa degli incontri dopo la pausa estiva

Le Organizzazioni Sindacali ritengono necessario un controllo stringente che renda fruibile – anche sul territorio - senza alcuna “sbavatura”, tutto il portato degli accordi scaturiti da una trattativa lunga e complessa.

Nella coscienza della problematicità del contesto, le Organizzazioni Sindacali continuano a sostenere che non si può intervenire sui processi organizzativi giocati sulle spalle delle lavoratrici e dei lavoratori ed essere poi improvvisati sugli investimenti che sono la leva per rilanciare la fiducia della clientela e la tutela della nostra occupazione.

Il senso degli accordi di dicembre scorso va in questa direzione e ad oggi non abbiamo ancora conferme che ci sia coerenza su questo obiettivo.

Roma, 27/07/2017